

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

SETTORE AIUTI DIRETTI ED INTERVENTI DI MERCATO

Decreto

n. 118 del 30 Settembre 2019

Oggetto: Misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31 del Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013) - Sottomisura 13.1 - Indennità compensative in zone montane.

Approvazione per l'annualità 2019:

- dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento con gli importi assegnati. Le domande ammesse sono soggette a riserva sulla base di ulteriori verifiche relative al possesso dello status di "Agricoltore in attività";
- dell'elenco delle domande non ammesse per importi inferiori al minimale di Misura.

Ente: Regione Toscana

Allegati:

- 1) *Elenco domande ammesse Misura 13.1 campagna 2019*
- 2) *Elenco domande non ammesse Misura 13.1 campagna 2019*

Dirigente responsabile: Monica Pecorini

Estensore: Emanuele Gabbrielli

Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 60/99

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sul BURT e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA (PBURT/PBD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione "Amministrazione trasparente"

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell' Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.);

Considerato che ARTEA in base alle competenze affidate con la DGRT n. 1092/2015 Allegato A paragrafo 3.2 adotta un provvedimento contenente l'elenco delle domande con individuazione di quelle ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili e di quelle non ammesse per importi inferiori al minimale di Misura;

Visti:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) delegato n. 807/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento (UE) di esecuzione n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) delegato n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26.5.2015 C(2015) 3507, che ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 3.8.2016 C(2016) 5174 che ha approvato le modifiche del PSR della Regione Toscana;

le Delibere della Giunta Regionale Toscana:

- n. 550 del 20 aprile 2015 “Delibera di C.R. 21/2015. Approvazione dei perimetri georeferenziati delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi degli artt. 31 e 32 del Reg. UE 1305/2013” e s.m.i;

- n. 1092 del 16 novembre 2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l’attuazione delle misure 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana;
- n. 273 del 5 aprile 2016 “Modifica delibera di G.R. n.1092/2015: Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l'attuazione delle misure 10.1 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", 11 "Agricoltura biologica" e 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" del Programma di sviluppo rurale 2014/20 della Regione Toscana”;
- n. 511 del 30 maggio 2016: “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l’attuazione delle misure 10.1 Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali, 11 Agricoltura biologica e 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici del Programma di sviluppo rurale 2014/20 della Regione Toscana”;
- n. 939 del 27 settembre 2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per le misure a superficie e a capo”;
- n. 1005 del 18 settembre 2018: “Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 6.1 del programma approvato dalla Commissione europea;
- n. 440 del 01 aprile 2019 “Reg. UE 1305/2013. Modifica della decisione di GR 2/2019 e indicazioni per l’attuazione del PSR 2014-2020, Sottomisura 13.1 Indennità in zone montane - annualità 2019”;

i Decreti dirigenziali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana – Settore Interventi Comunitari per la Pesca. Formazione, Aggiornamento e Qualificazione Operatori Rurali. Incremento Ippico:

- n. 5586 del 11 aprile 2019: Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Bando per l’attuazione della misura 13.1 “Indennità compensative in zone montane”
- n. 7546 del 14 maggio 2019: “PSR 2014-2020 e trascinalenti PSR 2007-2013. Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2019 delle misure a capo e a superficie”;

il Decreto del Direttore di ARTEA:

- n. 140 del 31 dicembre 2015 “Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nel Sistema Informativo di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) – abrogazione decreto n. 32/2015 e succ. mod. e integrazioni.”;

Preso atto delle domande presentate in base ai suddetti atti, tramite le funzionalità presenti nel Sistema Informativo di ARTEA, relative alla Misura 13 - Sottomisura 13.1 annualità 2019;

Considerato che ARTEA ha svolto tutte le necessarie verifiche amministrative relative al possesso dei requisiti di accesso e dei requisiti di priorità stabiliti dal bando, così come evidenziato nella check list agli atti della scrivente Struttura;

Considerato che ARTEA si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori controlli al fine di confermare l’esistenza dei requisiti di ammissibilità e di priorità accertati nel momento della definizione della graduatoria sulla base delle evidenze disponibili a quella data. Nel caso in cui, l’impossibilità di

valutare elementi ancora non definiti all'atto della approvazione della graduatoria determinasse in seguito un esito difforme da quanto approvato con il presente provvedimento ARTEA procederà alla conseguente revisione delle graduatorie stesse;

Visti gli elenchi delle domande ammesse e di quelle non ammesse per importo a premio inferiore al minimale di Misura relativi alla sottomisura 13.1 per l'anno 2019 dell'Ente in oggetto, rispettivamente Allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatti sulla base del plafond previsto dalla delibera GR n. 440 del 01.04.2019 che ha stanziato complessivamente € 4.500.000,00=: in particolare, la determinazione dell'importo a premio è stato definito secondo le seguenti modalità:

- esclusione per importo richiesto inferiore a 250,00= Euro (colonna "Importo richiesto");
- esclusione per importo rideterminato sulla base delle risorse disponibili inferiore a 250,00= Euro (colonna Importo richiesto netto plafond (min 250) €);

Visto quanto previsto al punto 2 "Condizioni di ammissibilità" dell'Allegato A al Bando adottato con Decreto n. 5586 del 11 aprile 2019 avente ad oggetto "Bando per l'attuazione della sottomisura 13.1 "Indennità compensative in zone montane" del Programma di Sviluppo Rurale della Toscana 2014-2020 – annualità 2019", che prevede l'obbligo di escludere dal sostegno le imprese in caso di condanne definitive per reati in materia di lavoro;

Vista la decisione della Giunta regionale toscana n. 4 del 25/10/2016 che prevede l'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di carichi pendenti per reati in materia di lavoro;

Vista la nota della Direzione Generale della Giunta regionale toscana Protocollo_AOOGRT_0236230_2018-05-04 avente ad oggetto "Decisione della Giunta regionale n. 4 del 25 ottobre 2016 relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro. Indirizzi alle Strutture";

Visti i Decreti del Direttore di ARTEA n. 66 del 29 giugno 2016 di attribuzione degli incarichi dirigenziali e n. 131 del 30/12/2016 con il quale la sottoscritta è stata confermata Dirigente responsabile del Settore Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato di ARTEA

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di approvare gli elenchi delle domande ammesse e di quelle non ammesse per importo a premio inferiore al minimale di Misura relativi alla sottomisura 13.1 dell'Ente in oggetto, di cui agli Allegati rispettivamente 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rendere pubblico il presente provvedimento comprensivo degli allegati 1 e 2 tramite la pubblicazione integrale sul BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA. Tali pubblicazioni costituiscono notifica personale ed assolvono alla comunicazione individuale;
3. di notificare il presente provvedimento alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, Allegati compresi, ai sensi degli artt. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURT, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURT.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo **www.artea.toscana.it** nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente del Servizio
Aiuti Diretti ed Interventi di Mercato
(*Dott.ssa Monica Pecorini*)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.